Aeronautica Militare

135ª Squadriglia Radar Remota

Servizio Locale Prevenzione e Protezione

NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE NON APPARTENENTE ALLA 135A SQUADRIGLIA RADAR REMOTA

1. SCOPO

La 135ª Squadriglia Radar Remota di Marsala è un'istallazione militare assimilabile ad un sito industriale nonostante sia ubicata in un ambiente rurale e, pertanto, sono presenti dei fattori di rischio imputabili ad una serie di elementi che la presente procedura ha lo scopo di illustrare prevedendo, allo stesso tempo, le relative misure comportamentali di prevenzione e di mitigazione del rischio.
La presente pubblicazione inoltre descrive nel dettaglio le operazioni da compiere allo scopo di gestire le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi all'interno del sedime aeroportuale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 recante il T.U.O.M. "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246."
- Legge 28 febbraio 2020 n.8 e direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

3. DESTINATARI

Tutto il personale militare e civile non in forza effettiva organica alla 135a Squadriglia Radar Remota di Marsala che sia debba recare sul sedime a qualsiasi titolo.

4. AREA OPERATIVA

Denominazione Ente: 135a Squadriglia Radar Remota
Indirizzo: C/da Timpone Guddino, 221 91025 Marsala – Trapani (TP)
Orario di servizio: il personale non impiegato in turno osserva l'orario di servizio 08:00 – 16:30 dal lunedì al giovedì e 08:00 – 12:00 il venerdì.
Il personale ospitato, in caso di necessità, può usufruire di cassette di Pronto Soccorso, kit di medicazione e defibrillatori automatici.
NUMERI UTILI

SOS	**SALA OPERATIVA**	**0923- 964052**
Emergenza 112	**NUMERO UNICO EMERGENZA NAZIONALE**	**112**

MAPPA DELLA ZONA OPERATIVA CON PUNTI DI RACCOLTA

Leggenda:

P Area di posteggio automezzi

Punti di raccolta



5. NORME DI COMPORTAMENTO A CARATTERE GENERALE DA ADOTTARE

a. Rispettare le procedure di accesso alla Squadriglia ed esibire il pass ad ogni controllo.
b. I veicoli che accedono sul sedime della Squadriglia devono essere rispondenti a quanto previsto dal Codice della Strada, avere il certificato di assicurazione in corso di validità ed essere in regola con la revisione periodica prevista.
c. Rispettare il limite di velocità previsto di 30 Km/h su tutto il sedime.
d. Rispettare le norme previste dal Codice della Strada, avere le cinture sempre allacciate, osservare particolare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale, agli incroci, ai sensi vietati, ai sensi unici.
e. Parcheggiare sempre negli appositi spazi delimitati evitando di occupare varchi, vie di fuga o strade di passaggio, non parcheggiare sotto gli alberi.
f. È fatto divieto di utilizzo di apparecchi di comunicazione durante la guida se non con l'ausilio di apparecchi vivavoce.
g. È fatto obbligo di spegnere i motori delle autovetture durante le soste anche temporanee.
h. È fatto obbligo di spegnere ogni utilizzatore collegato a prese di corrente quando non necessario oppure quando ci si allontani da luogo ove si staziona.
i. Spegnare i condizionatori quando si abbandona la stanza in cui si è ospitati e alla smessa lavori.
j. Non abbandonare o lasciare rifiuti o effetti personali che impediscano il libero accesso alle vie di emergenza o che occultino la visione della segnaletica di sicurezza.
k. È fatto divieto di gettare/scaricare nelle fognature qualsiasi materiale/prodotto non consentito.
l. È fatto divieto di abbandonare rifiuti di ogni genere al di fuori degli appositi contenitori.
m. Prendere visione delle planimetrie e delle procedure di sicurezza e piani di emergenza ed evacuazione posizionati nei vari edifici ed attenersi alle indicazioni/prescrizioni della segnaletica di sicurezza.
n. Non introdurre all'interno delle infrastrutture fiamme libere, liquidi infiammabili o qualsiasi altro materiale/sostanza pericolosa.
o. È assolutamente vietato fumare all'interno delle strutture o in qualsiasi altro luogo non espressamente indicato.
p. È consentito frequentare solo i luoghi soggetti alle proprie attività.
q. Durante gli spostamenti a piedi all'interno del sedime aeroportuale prestare la massima attenzione al traffico veicolare e muoversi sempre sul bordo della sede stradale ove non sono presenti marciapiedi.
r. È fatto divieto di attraversare le aree.
s. È vietato fotografare o filmare strutture e mezzi presenti all'interno del sedime aeroportuale.
t. Alcune zone sensibili della struttura sono controllate da sistemi di videosorveglianza.
u. Rispettare comunque tutte quelle norme disciplinari riconducibili a un ente militare e avere sempre un comportamento consono e rispettoso della struttura militare.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi presenti presso il sedime aeroportuale si suddividono secondo la seguente scala di valori:
I (irrilevante): le misure non sono strettamente necessarie, quelle in corso sono sufficienti.
B (basso): attenersi a norme di comportamento ai fini della riduzione del livello di rischio.
M (medio): attuare misure di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio.
A (alto): attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.

FATTORI DI RISCHIO	**Valori**	**MISURE PRECAUZIONALI - NORME DI COMPORTAMENTO**
Caduta di alberi, rami, pigne, ecc.	B	Sul sedime sono presenti piante arboree di varia natura che, nella maggior parte dei casi si trovano nelle aree verdi attigue alle vie di circolazione e ai fabbricati. Tali elementi, in presenza di condizioni meteorologiche avverse (forte vento, temporali, fulmini, ecc.) possono comportare dei rischi dovuti alla caduta accidentale di rami e pigne o, nelle condizioni peggiori, degli alberi stessi. Dovranno essere pertanto adottati tutti i possibili accorgimenti e cautele evitando, per quanto possibile, il transito e lo stazionamento in prossimità delle piante, soprattutto in presenza delle suddette condizioni. In caso si riscontri una anomalia o comunque una situazione pericolosa (rami spezzati o alberi sradicati a rischio di caduta o crollo) la si dovrà segnalare immediatamente.
Rischio inciampo, di caduta in piano, urti accidentali, scivolamento in Ambiente esterno	B	Sono presenti parti di manto stradale sconnesso con dossi e avvallamenti causati dall'affiorare di radici di alberi e/o prodotti da cedimenti del manto stradale dovuti a precipitazioni atmosferiche, tombini e griglie che possono risultare sollevati o spostati, buche, resi ancor più insidiosi in condizioni meteo avverse con pioggia, ghiaccio, neve o nebbia. Negli spostamenti a piedi, è sempre opportuno procedere con la massima cautela ed è fortemente consigliato di non distrarsi facendo uso di cellullari o smartphone. Negli accessi della maggior parte delle palazzine (alloggi, uffici, ecc.) è presente un pianerottolo esterno, talvolta rivestito in marmo levigato; pertanto in caso di pioggia, umidità, basse temperature, ecc., tali superfici diventano scivolose. Dovrà essere adottata la massima attenzione, in presenza delle suddette condizioni, quando si attraversano gli ingressi ai locali.
Rischio caduta in piano, scivolamento, in ambiente interno	I	In alcune zone la pavimentazione presenta fonti di inciampo come gradini, scale e sconnessioni varie. I pavimenti possono risultare bagnati in relazione all'attività svolta dalla ditta che ha in appalto il servizio di pulizia dei locali. Rispettare la segnaletica posta in essere dal personale addetto. Prestare la massima attenzione nei locali spogliatoio e docce dove l'ambiente umido rende la pavimentazione particolarmente scivolosa.
Pozzetti d'intercettazione dei sottoservizi	B	è stata riscontrata la rottura/spostamento di alcune coperture dei pozzetti di intercettazione dei sottoservizi installati nelle aree verdi, esterne ai percorsi stradali. Pertanto è vietato il transito nelle zone non battute/servite da strade, marciapiedi, ecc., se non per motivi strettamente connessi ad attività lavorative autorizzate da svolgere in tali aree.
Rischio movimentazione persone e automezzi sulle vie di	B	Non è consentito l'accesso ai mezzi a motore oltre alle aree di parcheggio, ad eccezione di mezzi autorizzati: mezzi pesanti/macchine operatrici che oltre ad essere tenuti al massimo rispetto delle norme del Codice della Strada. Devono mantenere la velocità massima consentita è di 15 Km/h e si raccomanda di prestare massima attenzione in presenza

circolazione. Utilizzo dei veicoli di micromobilità		di pedoni e altri automezzi di varia natura. Si dovrà, inoltre, prestare attenzione per la possibile presenza di buche nel manto stradale e per la presenza di tratti di strada sconnessi, dovuti all'effetto delle radici di alcune tipologie di alberi e/o di cedimenti del fondo stradale. In alcune zone l'illuminazione non è presente o è carente; pertanto dovrà essere adottata la massima attenzione in occasione degli spostamenti pedonali nelle ore serali/notturne, dotandosi, auspicabilmente, di dispositivi di illuminazione portatili personali (torcia, smartphone, ecc.); le biciclette, ove utilizzate, dovranno essere munite di appositi dispositivi di illuminamento e di segnalazione luminosi. La sosta di autoveicoli o mezzi al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico di materiali. La circolazione di monopattini e Segway elettrici non è consentita.
Rischio biologico. Presenza di animali selvatici/randagi, volatili (piccioni, cornacchie, ecc.), insetti, imenotteri (api, vespe, bombi, ecc.) e parassiti (zecche, cimici, ecc.).	B	Durante lo svolgimento di attività, sussiste la possibilità di esposizione a rischi derivanti dalle punture di insetti, imenotteri (api, vespe, bombi, ecc.) e parassiti (zecche, cimici, ecc.). La puntura provocata da imenotteri può causare dolorose lesioni e, in certi casi, anche seri problemi come lo shock anafilattico. Pertanto, qualora si dovesse ravvisare la presenza di nidi di vespe/alveari ci si dovrà allontanare dall'area evitando di toccarli e qualora necessario e dovrà essere richiesto un intervento del personale specializzato per la disinfestazione. Le zone maggiormente "a rischio" per la possibilità di punture di zecche sono le aree verdi che è vietato attraversare; il periodo dell'anno più critico è considerato quello tardo primaverile-estivo; Dovrà inoltre essere evitato il contatto con gli animali domestici (randagi) e selvatici che possono essere infestati da parassiti ed essere potenzialmente in grado di trasmettere malattie, anche gravi, all'uomo. Sul sedime sono presenti diverse specie di volatili che, possono essere vettori di parassiti e malattie infettive. Tale problematica è legata soprattutto alla presenza di piccioni che si insediano nelle strutture del sedime in quanto la contaminazione fecale dell'ambiente, la polverizzazione e dispersione del guano può comportare il contagio di malattie infettive trasmissibili all'uomo. Qualora fossero presenti evidenti tracce di infestazione di una struttura, si dovranno adottare le opportune cautele per evitare contaminazioni.
Rischio incendio	B (M nel periodo estivo)	All'interno del sedime è presente una vegetazione di vario tipo che soprattutto nel periodo più caldo costituisce fonte di pericolo per innesco di eventuali incendi. È fatto divieto di gettare mozziconi di sigarette per terra o nei terreni adiacenti. Non gettare nei cestini e nei contenitori di rifiuti materiali facilmente infiammabili o mozziconi di sigarette. È vietato introdurre fiamme libere e compiere ogni azione tesa a creare fonti di innesco. È vietato abbandonare contenitori di vetro, metallo, lamiera latta e comunque qualsiasi oggetto che abbia capacità riflettente.
Recinzioni (concertina, ecc.) e cancelli	I	Il perimetro delle installazioni militari è protetto contro gli accessi tramite recinzione in rete metallica sormontata da concertina che, nei punti sensibili, è installata anche accanto alla recinzione (lato interno). In prossimità di tali strutture dovrà essere adottata la massima attenzione per evitare possibili lesioni o ferite dovute alla presenza di parti appuntite non protette (filo spinato), che possono provocare infezioni tra le quali il tetano che, come noto, può avere conseguenze anche mortali.

Rischi interferenzali dovuti a Ditte Appaltatrici di opere e servizi	I	Vi è l′ eventualità della presenza di più imprese che operano nel sedime. Pertanto è vietato accedere alle aree di cantiere, rispettare le delimitazioni poste in essere e le disposizioni fornite a riguardo
Rischio caduta dall'alto e scivolamenti	B	Sono presenti numerose scale all'interno e all'esterno delle infrastrutture del sedime. Nel percorrere le scale sia in salita che in discesa, è obbligatorio l'uso del corrimano, evitare di tenere le mani in tasca, non correre, non utilizzare telefoni cellulari e smartphone che distolgono l'attenzione dall'ambiente circostante e procedere sempre con la massima cautela anche in presenza delle strisce antiscivolo. Sono presenti parapetti e ringhiere di almeno 1 mt di altezza per scongiurare le cadute dall'alto, dai quali è vietato sporgersi.
Rischio trombe d'aria e raffiche di vento	I	Tenuto conto degli avversi eventi climatici avvenuti negli ultimi anni, non si escludono fenomeni atmosferici di particolare intensità come trombe d'aria e vento molto forte tali da pregiudicare la resistenza dei manufatti, delle infrastrutture e degli impianti, come unità esterne dei condizionatori e delle grondaie e la possibile caduta di alberi. Pertanto, in presenza di tali fenomeni evitare di uscire all'aperto a meno di impellente bisogno. Qualora fosse inevitabile muoversi in aree esterne in presenza di vento molto forte o trombe d'aria è opportuno evitare di sostare o passare nelle immediate vicinanze di pali dell'illuminazione esterna, tralicci, infrastrutture munite di pannellature e piante di alto fusto malgrado siano monitorate e tenute in sicurezza.

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza seguire le indicazioni del personale militare di sorveglianza che dirigerà verso l'area sicura più vicina.